

Somma prepara il Piano Urbano del Traffico

Pubblicato: Martedì 12 Dicembre 2017



Il Comune di Somma Lombardo ha avviato la **l'iter per la stesura del Piano Urbano del Traffico**.

Giovedì 14 dicembre 2017 ci sarà la prima conferenza di Vas (Valutazione Ambientale Strategica), divisa in due momenti, uno alle 10.00 per gli Enti competenti in materia ambientale, e uno alle 21.00 aperta al pubblico e alle parti sociali, entrambe nella sala civica della biblioteca.

Così come stabilito dal D.lgs 30 aprile 1992 n. 285 (Nuovo Codice della Strada) “il PUT costituisce uno strumento tecnico-amministrativo di breve periodo, finalizzato a conseguire il miglioramento delle condizioni della circolazione e della sicurezza stradale, la riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico e il contenimento dei consumi energetici, nel rispetto dei valori ambientali.”

«Quindi **non un piano che progetta strade nuove** – spiega l'assessore alla pianificazione **Ilaria Ceriani** – ma che **migliora quelle esistenti, che studia percorsi alternativi**, che prevede interventi “per il miglioramento delle condizioni della circolazione stradale nell'area urbana, dei pedoni, dei mezzi pubblici e dei veicoli privati, realizzabili nel breve periodo – arco temporale biennale – e nell'ipotesi di dotazioni di infrastrutture e mezzi di trasporto sostanzialmente invariate rispetto a quelle esistenti».

A Somma Lombardo – spiega Ceriani – «serve riorganizzare la circolazione veicolare e la sosta, prestare attenzione all'utenza debole, alla messa in sicurezza di intersezioni e tronchi stradali, fluidificare la circolazione dei mezzi collettivi ed **eventualmente ipotizzare delimitazione di Zone a Traffico Limitato, di Aree Pedonali e di Zone 30**».

Tra le finalità dello studio ci sono, oltre al miglioramento delle condizioni di circolazione e alla riduzione dell'inquinamento, il recupero degli spazi urbani, il miglioramento della circolazione dell'utenza debole e la riorganizzazione delle intersezioni per migliorare l'interferenza tra pedoni, ciclisti e veicoli.

La **progettazione di nuove infrastrutture resta di competenza del PGT**, strumento urbanistico già in itinere e del quale sono già stati resi noti obiettivi e finalità, uno di questi lo studio del tracciato della tangenziale, punto ampiamente illustrato nella riunione del 9 novembre.

Il Piano Urbano del Traffico è sottoposto alla Valutazione Ambientale Strategica, così come stabilito dall'art. 4 comma 2 della Legge della Regione Lombardia n.12/2005 “Legge per il Governo del Territorio”, e pertanto deve essere presentato il documento di *scoping*. «Secondo le indicazioni dell'art.5 della Direttiva 2001/42 il rapporto ambientale deve illustrare i contenuti e gli obiettivi del piano, mettendo in evidenza quelle che sono le peculiarità del territorio e le caratteristiche ambientali. Deve valutare gli effetti che il piano può avere sull'ambiente e sulla salute dell'uomo, sulla flora, la fauna, l'aria, l'acqua, i beni materiali, il patrimonio architettonico, il paesaggio e la relazione tra i suddetti fattori. Deve inoltre prevedere quelle che sono le mitigazioni per ridurre gli effetti negativi del piano».

Ma durante la serata non mancherà la **possibilità per i cittadini di segnalare criticità e porre l'attenzione sui reali bisogni** della cittadinanza. «Infatti la condivisione delle strategie, il

coinvolgimento della comunità, l'accogliimento e l'interpretazione della domanda locale, l'utilizzo della conoscenza specifica degli abitanti e degli attori coinvolti, rendono il processo trasparente e condiviso».

La conferenza di giovedì? sarà il primo momento pubblico inerente il Piano Urbano del Traffico, al quale ne seguiranno altri e durante il 2018 verrà redatto il progetto completo.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it